



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 4 30 gennaio 2022

1.1 EDITORIALE

Lunga Vita al RE!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Grana Padano, primi segnali di ripresa

4.1 LATTIERO CASEARIO

Tendenze

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. "Estòte parati"

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Qualche segnale positivo.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Incomprensibile. Il grano scende nonostante la crisi ucraina..

8.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

9.1 SICILIA E VINO DOC

Consorzio dei vini DOC di Sicilia, una scelta di qualità

10.1 SICUREZZA ALIMENTARE

COOP richiama "Riso Carnaroli" per una contaminazione da soia non dichiarata in etichetta

10.2 EVENTI AMBIENTE AGRICOLTURA

Dalla Storia al Futuro. Alla riscoperta della direttrice Nord-Sud.

11.1 MACCHINE

Da EIMA 2021 gli innovativi dispositivi elettronici Nobili NMI e l'agricoltura 4.0

12.1 SOSTEGNI COVID AGRICOLTURA

Sostegni Ter, L'Abbate (M5s): aumenta il massimale di aiuti covid per agricoltura e pesca

13.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

14.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

Editoriale

Lunga Vita al RE!



Ammainata la bandiera della politica italiana. Dopo 6 giorni di "Grande Fratello VIP", con gli esponenti delle formazioni politiche che si alternavano al "confessionale", ecco che dal cilindro esce il nome di Sergio Mattarella. Un secondo mandato completo (7 anni) che porterà il neo vecchio presidente a abdicare (forse) all'87 compleanno. Lunga Vita al RE!

Di **Lamberto Colla** Parma, **30 gennaio 2022** 324° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica

Tutto come prima, ma tutto è cambiato. Le coalizioni, di destra e sinistra, hanno fatto *harakiri* e le segreterie dei partiti, nessuna esclusa, hanno dimostrato, se ancora ci fossero stati dei dubbi, di non essere capaci, nè di strategie e tantomeno in tessere rapporti negoziali.

Come se non bastasse, si sono dovuti abbassare a chiedere l'intermediazione di Mario Draghi per dare l'ultima spallata alle resistenze di Mattarella.

Mai si è visto in passato che il Governo entrasse nella discussione per eleggere il Presidente, ancor meno se il premier è un tecnico come Mario Draghi.

Dulcis in fundo, il nomade dei gruppi parlamentari, Pier Ferdinando Casini, ha dichiarato di aver fatto un passo indietro, senza mai averne fatto uno in avanti.

Un teatrino ridicolo che ha visto gli attori uscire trionfanti dall'incontro con Sergio Mattarella, prima dell'ultimo tempo della commedia che si conclude con l'incoronazione di Sergio Mattarella a 13esimo Presidente della Repubblica Italiana.

E' giunto il momento di recitare il **De Profundis della politica** e di un **Parlamento** eletto attraverso una legge che ha avuto il privilegio di allontanare i politici dai loro territori e i cittadini dalla politica.

E' ora che il popolo torni a eleggere i suoi rappresentanti con una legge proporzionale e introducendo un blocco al nomadismo tra i gruppi parlamentari.

Attendiamo ancora un po' prima di fare commenti più approfonditi. Per ora limitiamoci a **augurare** ...

LUNGA VITA AL RE!

(per leggere gli altri editoriali clicca [QUI](#))



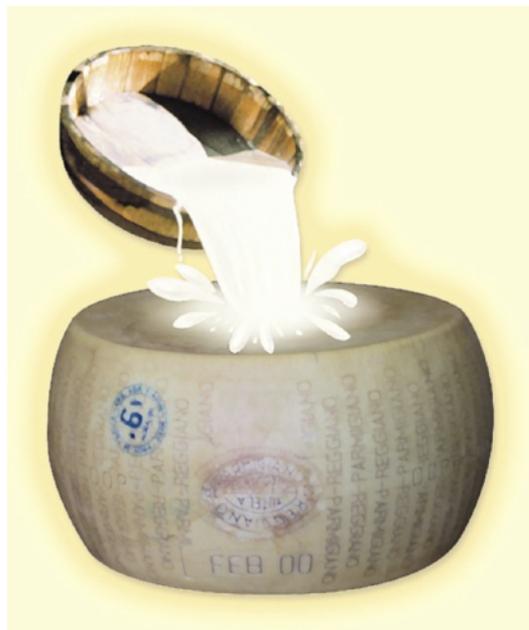


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Grana Padano, primi segnali di ripresa

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III – IV settimana 2022 Cede il burro ma il latte è stazionario. Parmigiano e Padano mostrano parziali segnali di ripresa. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Grana Padano, primi segnali di ripresa

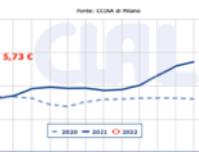
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III – IV settimana 2022 Cede il burro ma il latte è stazionario. Parmigiano e Padano mostrano parziali segnali di ripresa. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 24 Gennaio 2022 -

LATTE SPOT – Stazionario il latte spot a Milano e a Verona. Il latte BIO resta stazionario.



	VR (24/1/22)	MI (24/1/2022)
Latte crudo spot Nazionale (=)	45,36	46,91 (=) 44,33 46,40
Latte Intero pastorizzato estero (=)	47,94	48,97 (=) 43,82 44,33
Latte scremato pastorizzato estero	25,36	26,30 (=) 24,84 26,39 (=)
Latte spot BIO nazionale	54,13	55,16 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro invertito la tendenza cedendo alcuni centesimi. La crema altrettanto ha ceduto qualche centesimo. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato una leggera flessione e stessa cosa è accaduta alla Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese prosegue la flessione negativa.

Borsa di Milano 24 gennaio 2022:
 BURRO CEE: 5,67€/Kg. (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,82/Kg. (-)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,07 €/Kg. (-)
 BURRO ZANGOLATO: 3,87 €/Kg. (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,66 €/Kg. (-)
 MARGARINA dicembre 2021: 1,58 - 1,64 €/kg (=)

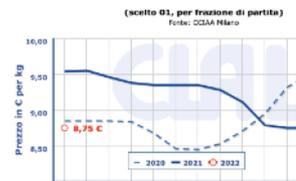
Borsa di Verona 24 gennaio 2022: (-)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,65 2,75 €/Kg.

Borsa di Parma 21 gennaio 2022 (-)
 BURRO ZANGOLATO: 3,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 18 gennaio 2022 (-)
 BURRO ZANGOLATO: 3,50- 3,50 €/kg.

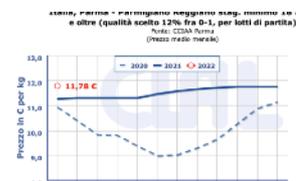
GRANA PADANO– Milano 24 gennaio 2022 – Prezzi invariati, tranne per il 9 mesi che registrano un ulteriore lieve rimbalzo.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,30 – 7,40 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,05 – 8,40 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 – 8,90 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,05 – 6,15 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 gennaio 2022 – A Parma, dopo il rimbalzo della scorsa settimana, i prezzi si sono stabilizzati. A Milano i prezzi sono stazionari salvo per il 30 mesi che ha un gran rimbalzo solitario.

- PARMA (21/1/2022) MILANO (24/1/2022)
- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,55 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)
 - Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 – 11,00 €/Kg. (=) -
 - Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,10 €/Kg. (=) -11,60 - 11,80 €/kg (=)
 - Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 - 12,85 €/Kg. (=) - 12,30 - 12,80 €/kg (=)
 - Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 - 13,75 €/Kg. (=) - 13,00 - 13,55 €/kg (+)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

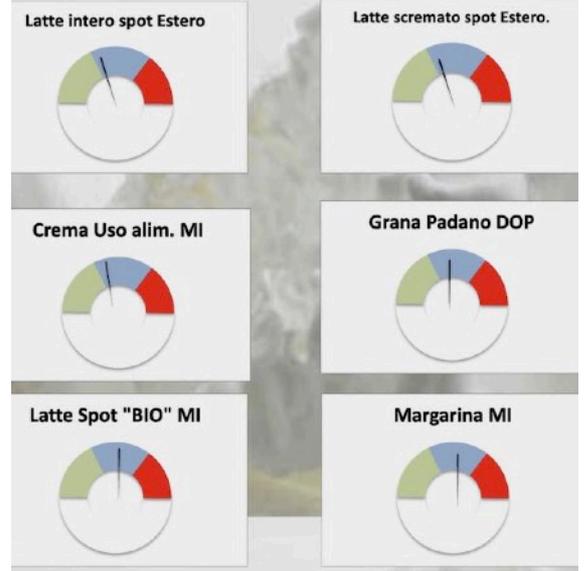
LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 _Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)

GIORNAMENTO AL 17-gen-22



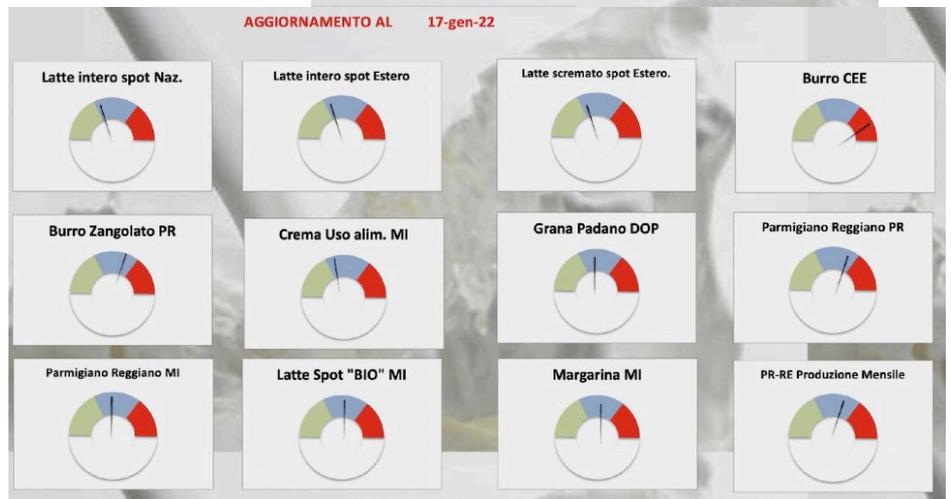
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Torna a risalire il Parmigiano Reggiano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II – III settimana 2022 _Burro in forte rialzo e latte in decisa flessione negativa - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 17 Gennaio 2022 -

- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)



#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 1- settimana 2 e 3/2022 17 Gennaio 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	Parma 17/12/21				Variazione		Milano 20/12/21				Variazione		
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
12 mesi e oltre	14/01/22	10,30	10,55	10,25	10,50	0,05	0,05	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00	
15 mesi e oltre		10,70	11,00	10,65	10,95	0,05	0,05	10,30	10,70	10,30	10,70	0,00	0,00	
18 mesi e oltre		11,45	12,10	11,45	12,05	0,00	0,05	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00	
24 mesi e oltre		12,85	12,80	12,15	12,80	0,70	0,00	12,80	12,80	12,80	12,80	0,00	0,00	
30 mesi e oltre		12,90	13,75	12,85	13,70	0,05	0,05	12,85	13,45	12,85	13,45	0,00	0,00	
										media prezzo mensile	Precedente	diff		
PR-RE Produzione Mensile		4.091.144	3.937.823	3,89	153.321			4.091.144	3.937.823	153.321	4%	10,56 €	10,50 €	0,06 €

GRANA PADANO	Data	Milano 20/12/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg	17/01/22	6,05	6,15	5,90	6,00	0,15	0,15
9 mesi		7,25	7,35	7,05	7,15	0,20	0,20
15 mesi		8,05	8,40	8,05	8,40	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 17/12/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	17/01/22	5,70		5,35		0,15	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		5,35		5,70		0,15	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		4,10		3,95		0,15	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		3,90		3,75		0,15	0,00	3,55		3,03		0,52	0,00

CREMA E PANNA	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 17/12/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	17/01/22	2,72		2,92		2,92						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)								2,75	2,82	2,85	2,92	-0,10	-0,10
Margarina		1,58	1,64	1,58	1,64	1,58	1,64					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	Milano 20/12/21				Variazione		Verona 20/12/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	17/01/22	44,33	46,40	48,46	49,90	-4,13	-3,50	45,36	46,91	48,46	49,49	-3,10	-2,58
Latte intero pastorizzato "spot" estero		43,82	44,33	46,40	47,43	-2,58	-3,10	47,94	48,97	50,52	51,55	-2,58	-2,58
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		24,84	26,39	27,95	29,50	-3,11	-3,11	25,36	26,90	26,39	27,43	-1,03	-1,13
Latte Spot Biologico		54,13	55,16	54,64	56,10	-0,51	-3,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CERALI

Cereali e dintorni.

“Estòte parati”

Soffiano venti di guerra all'est. Russia, Ucraina, USA e Europa. Una partita a scacchi sospesa sino alla fine dei prossimi giochi olimpici invernali di Pechino. Ma poi come sarà?

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. “Estòte parati”

Soffiano venti di guerra all'est. Russia, Ucraina, USA e Europa. Una partita a scacchi sospesa sino alla fine dei prossimi giochi olimpici invernali di Pechino. Ma poi come sarà?

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 gennaio 2022 - A seguire le chiusure di ieri 21/1/2022:

SEMI	mar 1361,2 (-8,4)	mag 1371 (-8,4)	lug 1377 (-9)
FARINA	mar 390,1 (-15,5)	mag 388,7 (-14,1)	lug 388,8 (-13,1)
OLIO	mar 59,08 (+0,62)	mag 59,08 (+0,58)	lug 58,51 (+0,5)
CORN	mar 599,4 (+3,2)	mag 600 (+2,6)	lug 596,4 (+3)
GRANO	mar 769 (+27,4)	mag 770,2 (+25,6)	lug 759,4 (+22,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Logicamente le tensioni internazionali tra Russia e Ucraina si traducono in tensioni Russia- USA-EU e non possiamo nemmeno dimenticare come l'Italia dipenda da quell'area per diverse commodities e per diverse fonti energetiche.

Ecco alcune riflessioni/commenti esposti da **Agricensus** nella scorsa notte: “In the crosshairs of the mounting tension stands some of the most agriculturally-productive regions in the world, with Russia and Ukraine major exporters of wheat, corn and sunflower – among other agricultural products – with any conflict in the region likely to bring profound dislocation of trade”.

“Nel mirino della crescente tensione si trovano alcune delle regioni più produttive dal punto di vista agricolo del mondo, con Russia e Ucraina i principali esportatori di grano, mais e girasole - tra gli altri prodotti agricoli - con qualsiasi conflitto nella regione che potrebbe portare a una profonda dislocazione di commercio.”

“As to President Putin’s intentions, we don’t know if he has yet made up his mind to invade, but he is building the military capacity along Ukraine’s borders to have that option ready at any time,” the statement read.

“Per quanto riguarda le intenzioni del presidente Putin, non sappiamo se ha già deciso di invadere, ma sta costruendo la capacità militare lungo i confini dell’Ucraina per avere quell’opzione pronta in qualsiasi momento”, si legge nella dichiarazione.



I venti di guerra scompaginano un'altra volta i mercati e il nostro operare.

Logicamente se si scatena la tempesta ogni scenario è stravolto, ma soprattutto si tenga presente che il nostro paese da quell'area importa milioni di tonnellate di cereali, piselli proteici, semi oleaginosi, pannelli, e non abbiamo molte scorte, anzi è proprio un momento di importanti carenze per tanti prodotti.

Mai come in quel caso è valida la locuzione latina : “**Estòte parati**” il cui significato è **Siare Preparati**, e ritorniamo sempre al punto che è meglio avere un poco di copertura fisica o contrattuale tanto più che come scritto ieri non è la domanda che fa il mercato (prezzo), ma è l’offerta. Logicamente tutti speriamo che non succeda nulla e che la diplomazia vinca.

INDICI INTERNAZIONALI 24 GENNAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 1.415 punti, il petrolio wti è salito a 86\$ al barile, e il cambio gira a 1,13044 ore 14,34

Indicatori del 24 gennaio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.415	1,13044 ore 14,34	86,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d’indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull’argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull’operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Qualche segnale positivo.

E' ancora molto presto per comprendere se il mercato si stia calmando. Ma qualche segnale positivo si deve registrare, ma la strada è molto lunga.

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Qualche segnale positivo.

E' ancora molto presto per comprendere se il mercato si stia calmando. Ma qualche segnale positivo si deve registrare, ma la strada è molto lunga.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 gennaio 2022 - I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 21 gennaio 2022:

	mar	mag	lug
SEMI	1414,2 (-11,4)	1423 (-11,4)	1427,2 (-11,4)
FARINA	392,7 (-8,1)	392,1 (-6,9)	391,7 (-6,4)
OLIO	63 (+0,12)	63,07 (+0,15)	62,576 (+0,17)
CORN	616,2 (+5,2)	614 (+3,2)	608,4 (+2)
GRANO	780 (-10,2)	784,6 (-8,6)	774,2 (-7)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Il solito mercato tra notizie rialziste, vedi guerra Russia vs Ucraina – inflazione che convoglia finanza sulle commodities – Indonesia che potrebbe limitare le esportazioni di olio di palma – e notizie buone ribassiste come una finestra di bel tempo in Sud America.

Nel mercato **interno** la situazione non cambia molto, anche se il calo dei consumi si fa sentire e, infatti, probabilmente anche domani si registreranno dei cali.

In sintesi il mercato:

- cereali fermi appena cedenti (minori consumi e maggior spinta dall'estero sul breve medio termine)
 - - cruscami di grano in calo; fibrosi molto ben tenuti;
 - - proteici in ridimensionamento;
 - - sottoprodotti dell'industria del riso fermi;
- olii senza una precisa direzione;
- biologici in rialzo; seme di cotone in rialzo;

Anche il settore **biodigestori** soffre della carenza di



merce a buon mercato, ma qua e là, i Biologi stanno facendo aperture a nuovi prodotti che prima non prendevano in considerazione: “di necessità bisogna far virtù”.

È presto per dire se il mercato si sta calmando, le incognite sono tante, la strada è ancora lunga. Molti sostengono che gran parte del corrente anno sarà ancora con valori molto alti.

Se così fosse assisteremmo ad una “selezione della specie” all'interno del nostro settore; speriamo di no, ma una cosa è certa questa tempesta che dura dall'agosto 2020 deve portare ad un cambio di mentalità da parte degli utilizzatori perché siamo entrati in una fase delicata dove non è la domanda che fa il mercato, ma è l'offerta!

Questo, in un mercato di oligopolio come l'Italia, deve far riflettere gli acquirenti.

Non basta più dire “IO PAGO”, è forse il momento di capire che la merce va anche prenotata.

INDICI INTERNAZIONALI 24 GENNAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 1.415 punti, il petrolio wti è salito a 86\$ al barile, e il cambio gira a 1,13044 ore 14,34

Indicatori del 24 gennaio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.415	1,13044 ore 14,34	86,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-primarie-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche



MERCATO CEREALI

**Cereali e dintorni.
Incomprensibile. Il
grano scende
nonostante la crisi
ucraina.**

Una lunga crisi di cui non si riesce a vedere la fine.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Incomprensibile. Il grano scende nonostante la crisi ucraina.

Una lunga crisi di cui non si riesce a vedere la fine e di difficilissima interpretazione.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 27 gennaio 2022 - I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 26 gennaio 2022:

SEMI	mar 1414,2 (-11,4)	mag 1423 (-11,4)	lug 1427,2 (-11,4)
FARINA	mar 392,7 (-8,1)	mag 392,1 (-6,9)	lug 391,7 (-6,4)
OLIO	mar 63 (+0,12)	mag 63,07 (+0,15)	lug 62,576 (+0,17)
CORN	mar 616,2 (+5,2)	mag 614 (+3,2)	lug 608,4 (+2)
GRANO	mar 780 (-10,2)	mag 784,6 (-8,6)	lug 774,2 (-7)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Come si può osservare le tensioni geopolitiche hanno riflessi pesanti e anche strani! Chi mai avrebbe scommesso, con il rischio di una guerra, sul calo di ieri sera del grano, a fronte dell'incremento delle altre commodities?

I venti di guerra ci accompagnano e creano confusione e tensioni in ogni settore economico e sociale.

Si aggiunga il rafforzamento del Dollaro sull'Euro che crea altri problemi come ad esempio la farina di soya proteica che da ieri ad oggi ha registrato +7/8€ tonnellata

Nel mercato nazionale c'è ancora poco da segnalare, consumi stanchi (bassi); scarsità di varie commodities, e comunque non elencabile perché la lista risulterebbe lunga e non esaustiva; si va dai pannelli, alle farine di estrazione, alle bucce di soya ed altri fibrosi, per non parlare dei prodotti bio, le farinette di mais scarseggiano perché i molini a giallo lavorano poco, il germe di mais scarseggia e rincarà, i crusconi tengono le quotazioni, mentre cede un poco il farinaccio di



duro, il mais tiene le posizioni, così come l'orzo e il grano nazionale, i cereali esteri sono in tendenza al rincaro, così come i semi di soya esteri, mentre il nazionale che aveva raggiunto quotazioni poco naturali ora langue in attesa di compratori.

Situazione difficile per tutti, anche perché le molte inadempienze contrattuali sul mercato, creano ulteriori tensioni e nervosismi, le messe a disposizione di molti prodotti (tra i quali le farine di soya) avvengono solo all'ultimo giorno disponibile e a volte anche dopo.

Dal1984 personalmente non abbiamo mai vissuto una crisi così lunga e di così difficile interpretazione e della quale non si intravedono orizzonti a breve termine, forse a fine anno.

Le derivate tragiche sono che il mercato sarà in mano dell'offerta e non dalla domanda, della logistica e dalla finanza. Questo, presumibilmente, conterà vittime sia nel commercio che nella trasformazione, ma anche nella produzione.

Tutto questo porterà lentamente a cambi di impostazione di alimentazione della zootecnia in generale, dove l'approccio probabilmente non sarà più sulla masticazione dei livelli produttivi, ma si dovrà agire anche soprattutto su altre leve.

INDICI INTERNAZIONALI 27 GENNAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 1.134 punti, il petrolio wti è salito a 86,5 \$ al barile, e il cambio gira a 1,12005 ore 10,26

Indicatori del 27 gennaio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.134	1,12005 ore 10,26	86,5 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

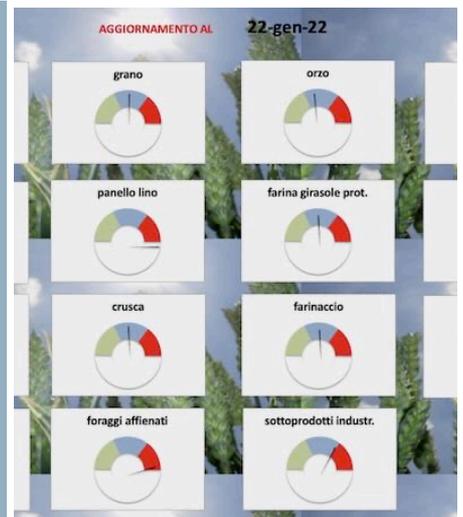
Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Qualche segnale positivo.

E' ancora molto presto per comprendere se il mercato si stia calmando. Ma qualche segnale positivo si deve registrare, ma la strada è molto lunga.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 gennaio 2022 -

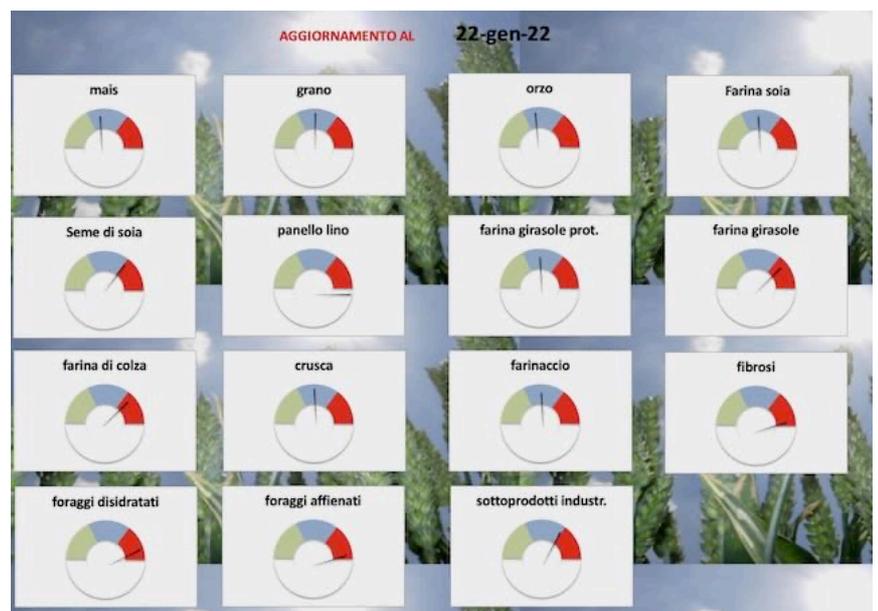
... segnali di tendenza di lunedì 24 gennaio 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasto dal 1936
www.andalini.it

Consorzio dei vini DOC di Sicilia, una scelta di qualità

da **L'Equilibrista** @lequibrista27 Reggio Emilia, 24 gennaio 2022.

*Un sistema a garanzia dell'autenticità, volto alla tutela di produttori e consumatori delle bottiglie a marchio DOC, che possa rappresentare il sistema dei contrassegni di Stato. Ecco l'innovazione che dal 1° gennaio 2022 accompagnano i vini Doc Sicilia andando a tracciare tutte le fasi di vita di ciascuna bottiglia. Un percorso avviato già da tempo dal **Consorzio di tutela Vini DOC Sicilia**, che già nel 2018 aveva scelto di introdurre la fascetta rilasciata dalla Zecca di Stato.*



Del resto, il contrassegno di Stato, obbligatorio solo per le denominazioni DOP che in Sicilia vede solo il Cerasuolo di Vittoria, è ormai patrimonio delle più importanti DOC italiane: quindi adottare e apporre il sistema alfanumerico che caratterizza la fascetta significa poter avere un controllo su tutto il percorso di lavorazione dell'uva, dal vigneto alla bottiglia, è certamente un ulteriore segnale distintivo di un Sicilia che cresce.

La produzione in costante aumento di bottiglie a marchio DOC Sicilia vendute in Europa e nel Mondo, fa aumentare i rischi della contraffazione e quelli di un uso improprio nel nome della Denominazione nei mercati esteri.

L'iniziativa quindi è stata fortemente voluta dal CdA del **Consorzio di Tutela**



Vini Doc Sicilia presieduto da Antonio Rallo che ha dichiarato *“Valorizzazione, tutela e vigilanza: sono queste le parole chiave in riferimento all'attività del Consorzio vini DOC Sicilia”* – ha sottolineato il Presidente.

Continua il Presidente “E' proprio quindi in merito alla vigilanza ed alla tutela, che l'introduzione dal 1° gennaio 2022 delle fascette di Stato, rappresenta un'importante innovazione che garantisce la tracciabilità di tutte le fasi della vita delle bottiglie siciliane nell'ottica di preservarne la continua crescita, assicurare una salvaguardia in Europa e nel Mondo”.

Perché se da un lato, si premia il lavoro delle aziende vitivinicole dell'isola, dall'altro si impone il bisogno di rafforzare la vigilanza. L'introduzione delle fascette contrasta al meglio le possibili contraffazioni e così tutela sia i consumatori che i produttori rispettosi delle regole della Doc Sicilia.

Il nuovo **sistema viene gestito dall'IRVO, l'Istituto Regionale del vino e dell'olio**, ente pubblico regionale con la funzione di organismo di controllo riconosciuto da Accredia (ente nazionale per l'accreditamento). *“La DOC Sicilia - dichiara il direttore dell'IRVO Gaetano Aprile, rappresenta quasi l'86% del prodotto imbottigliato certificato della Sicilia e ha circa 500 imbottiglieri: questi numeri rendono l'idea di come la gestione dei contrassegni rappresenti una sfida complessa, che il nostro*

istituto è pronto ad affrontare. Per andare incontro alle esigenze del settore servirà non solo un numero elevato di fascette disponibili, ma bisognerà garantire anche tempi rapidi nella distribuzione”.

Il sistema delle fascette garantisce la **completa tracciabilità** di ciascuna bottiglia grazie alle misure di anticontraffazione proprie dei contrassegni di Stato. Le **fascette** sono **stampate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** che, utilizzando speciali filigrane e inchiostri fluorescenti, elementi visibili e invisibili che certificano l'autenticità del prodotto, ne determina l'autenticità.

Il sistema di applicazione del contrassegno in fase di chiusura delle bottiglie ne rende impossibile il riutilizzo, a massima garanzia di veridicità quindi, anche perchè ciascun contrassegno, è dotato di un'indicazione alfanumerica contenente un numero di identificazione progressivo che distingue ogni singola bottiglia immessa sul mercato. Inoltre, ogni fascetta presente sulle bottiglie può essere letta da tutti gli smartphone su cui sia stata preventivamente installata l'App Trust Your Wine, scaricabile gratuitamente dagli store iOS e Android.

Innovazione quindi, strumenti e strategia che possono aiutare il “made in Italy” e soprattutto il mondo del vino italiano ad affrontare le sfide internazionali puntando su tracciabilità e qualità.



COOP richiama “Riso Carnaroli” per una contaminazione da soia non dichiarata in etichetta



Coinvolti i punti vendita di Emilia Romagna, Lombardia, Friuli, Veneto, Marche, Abruzzo

La tutela del consumatore e la sua salute, prima di tutto. Cresce l'attenzione per la sicurezza alimentare ancora di più se ha a che fare con le allergie e con i bambini. Per questo COOP, ha diffuso sul proprio sito internet l'immediato richiamo dagli scaffali dei suoi negozi, questa volta riferita al Riso Carnaroli

a proprio marchio, per la mancata dichiarazione in etichetta della presenza di un allergene (soia). Il lotto di produzione del prodotto interessato è quello della scadenza commercializzata con lo stesso marchio da COOP. Inoltre, le confezioni di vendita interessate sono individuabili anche al peso dichiarato in confezione di 1 kg. Come accennato in precedenza, i

richiami sono dovuti alla presenza di un allergene non dichiarato in etichetta, cioè la soia, e sono coinvolti solo i punti vendita COOP di Emilia Romagna, Lombardia, Friuli, Veneto, Marche, Abruzzo. Per precauzione, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti" rilanciando le istruzioni di COOP, raccomanda di non consumare i prodotti se si è allergici alla soia. I prodotti in questione sono sicuri per i consumatori che non soffrono di allergia alla soia.

(27 gennaio 2022)

#Confcooperative #MabPoGrande

Dalla Storia al Futuro. Alla riscoperta della direttrice Nord-Sud.

La linea Parma – Luni è sempre stata, sin dall'antica Roma, la direttrice principale per la storia e l'economia di Parma. Da sempre il collegamento passa attraverso le quattro storiche strade (Via degli Abati, Via Francigena, via Longobarda e Via dei Linari). Oggi, guardando al futuro, molta parte di quel territorio è arricchito dal marchio prestigioso di “Riserva di Biosfera Mab Unesco.

Di **Confcooperative** Parma, 28 gennaio 2022 – “**Connessioni**” è la parola “magica” scaturita e condivisa da tutti, al convegno “**DALLA STORIA AL FUTURO: dalle strade storiche alle Riserve di Biosfera MAB Unesco nella provincia di Parma**” organizzato dall'Associazione **Giuseppe Micheli** in affiancamento con la **Comunità del Cibo di Crinale 2040**. Un evento che ha ricevuto il sostegno dalla **Fondazione**



Cariparma e il patrocinio attivo di Confcooperative Parma.

A **Eugenio Caggiati**, Presidente dell'Associazione Giuseppe Micheli – APS, il compito di fare gli onori di casa e presentare le due principali relazioni odierne condotte da **Italo Pizzati**, Presidente della Comunità del Cibo di Crinale 2040, dal titolo “Le strade storiche che segnano il crinale parmense” e **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po che ha relazionato su “Le Riserve di Biosfera MAB Unesco, una potenzialità per Parma e provincia”.

Dalla storia antica dobbiamo prendere spunto per impostare un futuro roseo per i territori e le comunità interessate. Ne è convinto **Italo Pizzati** illustrando le “**Tovagliette**” promozionali realizzate in occasione dell'anno santo Giacobeo 2021 dalle quali ha preso spunto per narrare la storia dei **Cavalieri Tau**, i monaci di san Giacomo ai quali il Papa aveva concesso l'uso della spada per difendere i pellegrini e gli ospiti dei centri di accoglienza e ristoro (Ospitali) eretti lungo le strade, dalla Francigena alla Romea. I **Cavalieri del Tau** sono l'Ordine equestre più antico in assoluto e furono fondati da Matilde di Canossa. Oltre all'assistenza ai pellegrini, i frati si occupavano anche della manutenzione delle strade e dei navigli da trasporto; la loro abilità è documentata dalla costruzione di ponti per l'attraversamento di diversi fiumi lungo la Via Francigena, come l'Arno, l'Elsa, l'Usciana, il Taro e l'Arda.

Da EIMA 2021 gli innovativi dispositivi elettronici Nobili NMI e l'agricoltura 4.0

Ottava e conclusiva presentazione delle novità esposte da "Nobili spa" nella scorsa edizione di EIMA 2021. Elettronica e sostenibilità erano i cardini dell'intera manifestazione i medesimi sui quali la Nobili sta concentrando le risorse del suo centro di ricerca.

Di LGC Molinella (BO), 27 gennaio 2022 – Eccoci giunti all'ennesima novità proposta da Nobili Spa durante la scorsa edizione autunnale di EIMA 2021.

La società di Molinella, da sempre attenta a migliorare le performance delle attrezzature a vantaggio degli utilizzatori, dell'ambiente e dei conti economici, è stata tra le compagnie del settore più apprezzate dagli operatori e dai tecnici e perciò ha ottenuto svariati riconoscimenti internazionali.

Una consolidata impostazione strategica orientata alla Ricerca & Sviluppo, settore al quale viene destinato il 2% dei ricavi annuali, si è rivelata una scelta lungimirante e vincente. Ecco quindi che dalla specifica divisione "Nobili Electronics" escono i migliori e più performanti dispositivi per le attrezzature a favore dell'ambiente e dei conti economici dell'impresa agricola.

DISPOSITIVO ELETTRONICO NMI e AGRICOLTURA 4.0

Dalla divisione NOBILI Electronics nasce, per il comparto delle trincia, il dispositivo NMI Connection System.

Il sistema è composto da una elettronica e diversi sensori, quali GPS, temperatura e vibrazioni.

Grazie ai dispositivi NMI è pertanto possibile monitorare in tempo reale le condizioni di funzionamento dell'attrezzo e ricevere allarmi in caso di malfunzionamento.

Massimizzare le performance della macchina è uno dei benefici che ne derivano, oltre alla riduzione di utilizzi non corretti e di fermo macchina.

L'interfacciamento al sistema avviene tramite app



per smartphone/tablet grazie al collegamento bluetooth oppure da remoto grazie all'interconnessione resa possibile dal modulo dati 4G e dal web service NMI connect.

La crescente necessità di gestione della flotta e delle lavorazioni ha spinto NOBILI a integrare la possibilità di monitoraggio di più trince, archiviando su cloud le informazioni di maggiore interesse quali manutenzione, ore di lavoro giornaliere e anomalie, quaderno delle lavorazioni; il tutto con precisi riferimenti temporali e geolocalizzazione.

Grazie al sistema NMI è possibile beneficiare delle agevolazioni Agricoltura 4.0 in quanto risponde tecnicamente alla normativa di riferimento.

Il dispositivo è installabile su diversi modelli di trincia: dal campo aperto, come i modelli RM e RM-P, specifiche per frutteto-vigneto come BVR serie 1000, a trincia per la manutenzione del verde TBE serie 102 e concludendo con le polivalenti come BPR serie 100 e 100 PRO.



Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://>

www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html

3. <https://gazzettadellemilia.it/economia/item/34524-nobili-spa,-il-futuro-%C3%A8-gi%C3%A0-arrivato-triturator-e-tl-e-robot-ceol.html>

2. <https://gazzettadellemilia.it/economia/item/34434-nobili-spa,-dall%E2%80%99eima-una-nuova-spinta-per-una-ripartenza-alla-grande-%20.html>

1. <https://gazzettadellemilia.it/economia/item/34340-nobili-spa,-regina-d%E2%80%99innovazione,-premiata-all%E2%80%99eima-2021-video-intervista-r-d.html>

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf





#agricoltura #covid

Sostegni Ter, L'Abbate (M5s): aumenta il massimale di aiuti covid per agricoltura e pesca

25 gennaio – “Gli aiuti concessi nell’ambito del quadro temporaneo, previsto dall’Unione europea per fronteggiare le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19, vengono ulteriormente innalzati. Il decreto Sostegni-Ter, infatti, porta a 290mila euro il massimale per azienda operante nella posizione primaria di prodotti agricoli e a 345mila euro per le imprese della pesca e dell’acquacoltura. Gli aiuti possono essere concessi sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme come anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere”. Lo dichiara il deputato Giuseppe L’Abbate, esponente M5S in commissione Agricoltura.

“Questi aiuti - aggiunge - possono essere combinati con gli aiuti ‘de minimis’ previsti nell’arco di tre esercizi finanziari

e divenuti pari a 25mila euro per l’agricoltura e 30mila euro per la pesca e l’acquacoltura con decreto Mipaaf, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 19 maggio 2020. Si tratta di un ulteriore passo in avanti per il sostegno del comparto primario che, dinanzi alla pandemia, non si è mai fermato e ha subito sia perdite legate alla chiusura del canale Ho.re.ca, ristoranti e mense, sia un aumento di costi soprattutto energetici che sta erodendo la redditività delle imprese”.

“Con il Fondo di Garanzia di Mediocredito Centrale e Ismea, abbiamo aperto le porte del credito a pesca e agricoltura, iniettando oltre 6 miliardi di euro di liquidità ma è necessario portare avanti il lavoro iniziato con il ministro Patuanelli per elaborare strumenti ad hoc che possano aiutare le imprese a superare le diverse situazioni critiche che ogni filiera vive in maniera differente in funzione delle proprie peculiarità” conclude.



CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 21° - N° 4 - 30/01/2022

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MariLu
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie ad a miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

È distribuito da:
FROGNET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MariLu
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

È distribuito da:
FROGNET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

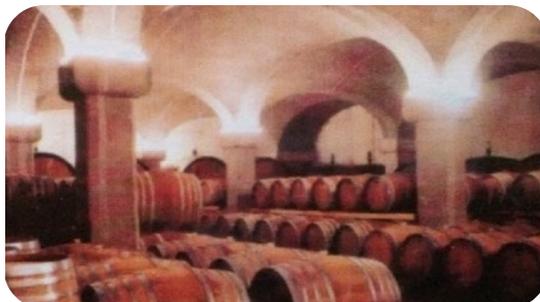
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "*Blanc de Blanc*" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i *Chardonnay e Pinot Bianco* e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e

[Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

In sintesi, il territorio del crinale va visto come risorsa e *“non come periferia della periferia, ma come cerniera tra il Po e il Mare Nostrum”*, sottolinea con forza Italo Pizzati il quale rammenta come la *“via del sale”* sia stata indispensabile per la alimentazione delle popolazioni dell’entroterra e per la realizzazione di due straordinari prodotti come il Parmigiano Reggiano e il Prosciutto di Parma.



All’excursus storico di Pizzati è seguito l’intervento di **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po il quale ha raccontato delle Riserve di Biosfera MAB Unesco come potenzialità da sfruttare per Parma e provincia. *“Ringrazio per l’opportunità che mi viene concessa di raccontare – introduce Berselli -, di MAB Unesco, di fiume PO e di connessioni anche con altre realtà.”* L’importanza dell’acqua per le società sviluppate e perciò l’importanza del bacino distrettuale del Po che serve circa 20 milioni di persone. *“L’area MAB è stata concessa proprio perché*

abbiamo posto come obiettivo principale la connessione dei territori. Connettere i territori vuol dire andare sui territori e parlare di identità, di appartenenza, di educazione e di cultura. Abbiamo un patrimonio, lo ricordava perfettamente prima Italo, che non ci rendiamo conto di quanto sia straordinario in termini di agro biodiversità, di food e di conoscenze.”

Area MAB UNESCO PO GRANDE e la riserva della BIOSFERA MAB UNESCO APPENNINO TOSCO EMILIANO, che copre il territorio dalle città di Parma e di Reggio al crinale appennino Tosco- Emiliano, che segna il confine geografico e climatico tra Europa continentale e mediterranea, all’antica città romana di Luni che era il *“Porto di Parma”*, sono le due importanti aree che insieme **faciliteranno le connessioni** di cui faceva cenno il Segretario generale dell’Autorità di Bacino.

“Come potete osservare dalla cartina, - conclude Berselli - le due aree MAB sono facilmente interconnesse dalle 4 vie di cui prima si parlava, ma anche attraverso i nostri torrenti che sono il “sale” che porta qualcosa di utile ai nostri territori. Ecco quindi che la gestione e conservazione e distribuzione dell’acqua è un processo indispensabile per la vita. All’interno di queste due aree MAB c’è lo sviluppo di un territorio.”

Matteo Daffadà, consigliere regionale dell’Emilia Romagna, interviene per confermare l’interesse della amministrazione regionale per lo sviluppo dell’area occidentale e in particolare in merito alla **Pontremolese**, che connette con il porto di **Luni**. *“E’ una importante linea di collegamento con il “nostro mare”. Non me ne vogliano gli amici romagnoli, ma per le nostre zone il mare è quello che bagna Liguria e Toscana. In questi giorni stiamo proprio votando per le zone produttive semplificate, sono franche, e stiamo appunto chiedendo di essere inseriti nelle zone semplificate di La Spezia. Sulla pontremolese ci sono dei treni nuovi che possono anche trasportare le bici ma occorre anche correre a sistemare le stazioni delle ferrovie, utili per stimolare il turismo lento.”*

Le foreste come nuova ricchezza e contributo energetico. **Claudio Barili**, Presidente Consorzio Monte Penna sottolinea come *“il bosco e la foresta siano beni da tutelare. Una tutela che non vuol dire di metterli sotto naftalina o isolarli, con normative vincolistiche e restrittive, ma semplicemente normare in modo equilibrato e corretto le attività che si possono fare all’interno. L’importanza del valore del legname ha ripreso vigore sia per le proprietà calorifiche del legno tal quale, ma soprattutto per la valorizzazione che è stata sviluppata in merito alla trasformazione in derivati tipo cippato che ha trovato possibilità economica su spinta di appositi finanziamenti resi disponibili dalla Regione attraverso il Piano di sviluppo rurale, atti a dotare le aziende di apposite strutture e attrezzature. Tutto ciò ha permesso di diversificare le produzioni e di valorizzare il legname*

di ridotta qualità a fini energetici diretti o produzione di energia alternativa”. Ma la montagna, ha concluso Barilli, potrà trovare redditi integrativi sviluppando anche il turismo naturalistico e sportivo.

Gli interventi programmati sono conclusi da **Pierangelo Caponi**, Presidente Cooperativa Sigeric con la relazione *“Parma – Luni, una storia di 2.200 anni”*.

“Siamo parte della comunità cibo del crinale e di ciò siamo contenti. Noi che siamo una piccola realtà che si occupa dei servizi turistici vediamo tutto questo come coerente e noi lo decliniamo secondo i turismo e i servizi. Per noi è normale che le nostre guide siano al lunedì in Pilotta e il martedì alle 5 terre. Sul mercato turistico stiamo vedendo che quello che un tempo sul mercato nazionale era difficile da proporre ora invece ci viene richiesto. Dal Po al mar ligure passando per l'appennino è la più grande risorsa di cui possiamo disporre oggi. I turisti nazionali e internazionali è quello che ci chiedono.”

In coda sono intervenuti a portare il loro contributo e disponibilità anche:

Gianfranco Bertè- vicepresidente club alpino italiano- sezione di Parma

Andrea Santolini- Via Longobarda e Consigliere direttivo Associazione europea vie longobarde, presidente nazionale uscente artigianato artistico CNA

Fausta Fabbri- Dirigente della Regione Toscana e membro della comunità del cibo di crinale 2040

Maristella Galli- Sindaco di Collecchio.

Tra il pubblico anche il consigliere regionale **Alessandro Cardinali**

